

Premessa

La comunicazione, intesa nel suo significato più ampio, è alla base delle relazioni umane: come mi approccio al prossimo, con quale modalità comunicativa scelgo di interagire con l'altro e in generale con il mondo, questi solo due fondamentali quesiti che l'uomo dovrebbe porsi. La comunicazione efficace necessita un'ottima intelligenza emotiva ed essa troppo spesso viene valorizzata poco e passa in secondo piano di fronte ad altri ambiti.

Gli studi dimostrano quanto essa però sia alla base di un approccio alla vita e professionale efficace soprattutto in alcuni settori lavorativi, tra cui, ovviamente, l'insegnamento. Il maestro, anche e sempre educatore, vede come sua soft skills fondamentale la capacità empatica, di relazione e di ascolto. Tale competenza assume poi un ruolo assolutamente primario quando l'insegnante si trova davanti dei bambini.

Da questa premessa appare urgente un lavoro sulla consapevolezza da parte del docente sulla sua efficacia comunicativa.

Finalità

Lo scopo principale del corso è fornire all'insegnante strumenti pratici e teorici per aumentare la consapevolezza e potenziare le sue doti comunicative, nello specifico si andrà a lavorare su:

- - l'ascolto di sé
- - l'ascolto dell'altro
- - la voce come strumento emotivo
- - il corpo come veicolo di emozioni
- - le dinamiche del gruppo
- - io nel gruppo

Metodologia

Gli obiettivi verranno raggiunti seguendo una modalità ibrida: sperimentazione, condivisione e teoria. L'ordine sarà quello sopra indicato affinché i partecipanti abbiano l'occasione di comprendere le proposte attraverso il corpo e solo successivamente riportarle a regole teoriche.

Attività

I moduli previsti sono i seguenti:

- - I livelli di comunicazione
- - “Impariamo a indossare gli occhiali dell’altro”
- - Il paraverbale: il potere della voce e come imparare a gestirla
- - Il non verbale: qual è il nostro stile comunicativo e come modularlo?
- - Il mirroring
- - L’ascolto globale
- - Il gruppo e le dinamiche
- - ... e il bambino?